



C.A.I. Tricesimo

21 Luglio 2013

Monte Rauchkofel

Partenza: ore 7.00 Piazzale Sede - via San Pelagio, 17

Grado di difficoltà: E

Altitudine: percorso A - min: 1350m. **max:** 2460 m.

Dislivelli e tempi: ↑ 1110 m. ore 3.10

↓ 1110 m. ore 2.30

Cartografia: Tabacco 01

Attrezzatura: da trekking

Coordinatori: Puschiasis Emi

Sede: cell. 3495387819 sempre attivo cai.tricesimo@libero.it

Contributo spese carburante: € **auto proprie**

Partenza dalla Sede di via S. Pelagio a Tricesimo alle ore 7.00.

Arriviamo al *rifugio Tolazzi* (1350m), dove un comodo parcheggio consente di lasciare l'auto. Dal rifugio si seguiamo sulla strada che risale sino ad incontrare il bivio per il *Rifugio Marinelli*. Si segue a sinistra (segnavia CAI 144) la mulattiera, dopo poco la abbandoniamo in favore del più veloce sentiero lungo il versante sud-est del *Coglians*, sino ad attraversare un torrentello, e incontrare nuovamente la parte terminale della mulattiera (altezza 1650m). In breve tempo continuando la salita su comodo sentiero

raggiungiamo il bivio per il *sentiero Spinotti*, e lasciando a sinistra i ruderi di baraccamenti della guerra mondiale raggiungiamo il Rifugio *Lambertenghi-Romanin*, da qui al *Passo Volaia* manca solamente qualche metro di dislivello e il panorama che si apre verso il lago e il *Rauchkofel* sul versante austriaco è magnifico. Si può ora costeggiare il lago verso sinistra sino al rifugio austriaco e oltrepassandolo raggiungere il bivio per il *Rauchkofel* (tabella con indicazioni alt. 1980m sent. 436). Da qui si risale l'erbosio versante sud-est, dove si inizia a godere di uno splendido paesaggio sui monti di *Volaia*. Raggiunto il bivio per *Valentin Torl* (già in vista della croce di vetta alt. 2260m -attenzione alle marmotte-) ci si sposta sul versante sud e con dei tornanti si giunge ad una piccola sella che separa l'anticima dalla cima, quest'ultima, contrariamente a quanto indicato nella carta tabacco, la si raggiunge proseguendo verso est e aiutandosi nel tratto terminale con dei cavi di acciaio. Stupenda la visione della strapiombante parete nord del *Coglians*, ma anche quella del *lago volaia* e dei monti di *volaia*. Per la discesa, con un percorso a semi-anello, si ritorna al bivio per *Valentin Torl*, e quindi si scende dal versante sud sino a raggiungerla (nell'ultimo tratto ci sono alcuni gradini di ferro da superare ma non creano nessun problema). Da qui si prosegue verso ovest, passando sul ghiacciaio del *Coglians* e ritornando al *lago Volaia*. Per il ritorno, dal rifugio *Lambertenghi-Romanin* si percorre a ritroso il sentiero dell'andata.

Il *monte Rauchkofel* è una cima erbosa in territorio austriaco posta subito a nord del *Monte Coglians*, la cui salita dal versante della *Valentin Alm* è molto nota agli scialpinisti. Questa proposta di escursione raggiunge la cima dal versante del *lago Volaia* (per poi scendere alla *Valentin Torl*), itinerario consigliabile durante la stagione estiva per la notevole varietà di paesaggi. Dalla sua vetta è possibile ammirare l'impressionante parete nord del *Coglians* e il versante austriaco dei *monti di Volaia* oltre ad una stupenda vista del *lago Volaia*. L'itinerario non presenta particolari difficoltà, se non quelle dovute al dislivello da superare.

Note:

I referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso ed in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) **Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) **Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

Si consiglia, alla fine di tutte le gite, di controllare che non ci siano zecche sui vestiti ed in un secondo tempo a casa, sul corpo. Tale procedura è consigliata dato il proliferare delle zecche che possono essere infette.

Il partecipante all'escursione viene informato tramite il presente programma, delle difficoltà alpinistiche e non, e dell'attrezzatura necessaria per l'escursione.

Ai partecipanti si richiede:

puntualità all'orario di partenza, osservanza delle direttive dei coordinatori, comportamento corretto, prudenza e disponibilità alla collaborazione verso tutti i componenti del gruppo (sensibilità e solidarietà etico-alpinistica) e di rimanere uniti alla comitiva. Non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non lasciare rifiuti e non provocare incendi. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione dei coordinatori dell'escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione su altri percorsi.

Prossima escursione:

4 - Agosto "Karlsbader Hutte – Dolomiti di Lienz"